

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Luciano CAVERI

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI



**Région autonome Vallée d'Aoste**  
**Regione Autonoma Valle d'Aosta**

**Gouvernement régional**  
**Giunta regionale**

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 24 marzo 2006

In Aosta, il giorno ventiquattro (24) del mese di marzo dell'anno duemilasei con inizio alle ore tredici e nove minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze, sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Sig. Luciano CAVERI**

e gli Assessori

**Sig. Alberto CERISE**

**Sig.a Teresa CHARLES**

**Sig. Antonio FOSSON**

**Sig. Giuseppe ISABELLON**

**Sig. Leonardo LA TORRE**

**Sig. Aurelio MARGUERETTAZ**

**Sig. Ennio PASTORET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **853** OGGETTO :

INTEGRAZIONI DEGLI ALLEGATI A E B DELLA L.R. N. 14/1999 CONCERNENTE LA "NUOVA DISCIPLINA DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE".

## LA GIUNTA REGIONALE

- Constatata la presenza di un vuoto normativo nell'ambito degli allegati alla L.R. 18 giugno 1999, n. 14 "nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" per quanto riguarda la voce "Complessi alberghieri" (All. A, "Altri progetti" lettera "b"), che sono soggetti alla procedura di valutazione di impatto ambientale (procedura ordinaria) solo quando il loro volume fuoriterra supera i 10.000 mc., in apparente contrasto con quanto previsto per tutte le altre costruzioni inserite genericamente nella voce "Grandi opere urbane", che prevede, oltre a tale procedura, anche la procedura semplificata per tutti i volumi compresi tra i 5.000 e i 10.000 mc complessivi;
- Preso atto che il testo della precedente disciplina di procedura di valutazione di impatto ambientale, L.R. 1991, n. 6, ora abrogata, prevedeva l'obbligo di attivazione della procedura ordinaria per tutti i complessi alberghieri che superavano i 5.000 mc di volume;
- Visto che le modifiche apportate con la L.R. n. 14/1999 hanno equiparato la voce "Complessi alberghieri" con quella definita "Altri progetti" per quanto riguarda la procedura ordinaria e i relativi volumi di riferimento, senza peraltro prevedere una qualsiasi procedura semplificata;
- Preso atto che, a seguito di una verifica svolta in accordo con la competente struttura dell'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, non esiste una definizione univoca di "Complesso alberghiero";
- Preso atto che tale situazione è causa di difficoltà di interpretazione e rischia di ingenerare contenziosi;
- Ritenuto di non dover considerare in modo diverso i complessi alberghieri rispetto agli altri edifici elencati nella voce "Grandi opere urbane" degli allegati alla LR 14/99;
- Considerato che a livello regionale le strutture ricettive vengono definite come "aziende alberghiere" nella L.R. 06.07.1984, n. 33 e come "strutture ricettive extra alberghiere" nella L.R. 29.05.1996, n. 11, come modificata dalla L.R. 05.06.2001, n. 9;
- Rilevato inoltre che nell'Allegato A della L.R. 14/99 alla categoria "Industria energetica", punto b) a causa di un errore materiale è riportata la dicitura "*trasporto di energia elettrica mediante linee aeree, oltre 100 Kw*" in luogo della dicitura corretta "*trasporto di energia elettrica mediante linee aeree, oltre 100 Kv*";
- Valutato, infine, che, in considerazione delle tipologie costruttive degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica attualmente realizzati nel territorio regionale, al fine di una maggiore tutela ambientale, risulta opportuno prevedere la necessità di attivare una procedura di valutazione di impatto ambientale semplificata anche per le linee elettriche aeree con potenza pari 15.000 Kv. aventi significative lunghezze di tracciato;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. n. 14/1999 possono essere integrati gli allegati A e B con deliberazione della Giunta regionale;

- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4606 in data 30.12.2005 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2006/2008, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

- Visto il parere favorevole rilasciato dal Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lett. "e" e 59, comma 2, della L.R. n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

- Su proposta dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, sig. Alberto CERISE;

- Ad unanimità di voti favorevoli

## **DELIBERA**

1°) di integrare l'allegato A della L.R. 18 giugno 1999, n. 14 come di seguito indicato:

Allegato A

Categoria "Altri progetti"

lettera c):

In sostituzione delle parole "*complessi alberghieri*" sono inserite le parole "*aziende alberghiere e strutture ricettive extra alberghiere*"

Categoria "Industria energetica"

Lettera b)

In sostituzione delle parole "*oltre 100 Kw*" sono inserite le parole "*oltre 100 Kv*";

2°) di integrare l'allegato B della L.R. n. 14/1999 come di seguito indicato:

Allegato B

Categoria "altri progetti"

dopo la lettera e) è inserita la seguente lettera :

f) *aziende alberghiere e strutture ricettive extra alberghiere, oltre 5.000 mc*

Categoria "Industria energetica"

Lettera b)

In sostituzione delle parole "*da 20 a 100 Kv*" sono inserite le parole "*da 15 a 100 Kv, e superiori a 1 Km. di lunghezza*";

3°) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4°) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.